SCHEMA DI CONTRATTO LOTTO 2

Servizio di architettura e ingegneria per verifica del progetto di ripristino del ponte crollato sulla S.P. 6 km 13 tra i Comuni di Budrio e Molinella

Prestazioni	Corrispettivo	Spese	Totale
Verifica PFTE	€ 210.560,73	€ 21.056,07	€ 231.616,80
Verifica progetto esecutivo	€ 155.149,99	€ 15.515,01	€ 170.665,00
Totale	**€ 365.710,72**	**€ 36.571,08**	**€ 402.281,80**

CONTRATTO DI APPALTO

Oggi, _____ nell'anno _____ (_____) alle ore _____ (___), nella sede della Città metropolitana di Bologna - Via Zamboni n. 13, avanti a me dott.ssa ....., Segretaria Generale ed in tale qualità Ufficiale Rogante dell'Ente, e in assenza di testimoni per avervi le parti contraenti, me consenziente ed avendone i requisiti di legge, espressamente rinunziato, si sono personalmente costituiti i Signori:

Ing. Maurizio Martelli, in seguito denominato "**Dirigente competente**", nato a _____ il _____, che interviene in qualità di Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie della **Città metropolitana di Bologna** (in seguito anche **"Ente"** o **"Amministrazione"** - C.F. e P.IVA 03428581205), in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della quale agisce in esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____ del _____ - PG _____ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 dello Statuto dell'Ente, nonché dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

_____, nato a _____ (__) il __/__/____, residente in via _____ a _____ (___), domiciliato in via _____ a _____ (___), partita IVA _____ codice fiscale _____, che agisce in qualità di (variabile per RTP) mandatario autorizzato del raggruppamento temporaneo di concorrenti con sede a _____ (____), via _____ costituito da: _____ _____, giusta procura conferita con l'atto di costituzione del raggruppamento a ministero Notaio _____ rep. n. _____ in data _____ registrato a _____ in data _____ al n. _____ (oppure per Società di ingegneria) legale rappresentante della **Società** _____ con sede legale in _____ (____) via/piazza _____ n. _____, partita IVA _____ – codice fiscale _____, e di seguito denominato, per brevità, anche "**Appaltatore**".

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n….. del …./12/2024 è stato approvato il DOCFAP dell'intervento denominato "*Progetto di ripristino del ponte crollato sulla S.P. 6 km 13 tra i Comuni di Budrio e Molinella*"
- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. …… del ……/2025 in data ……2025 è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato "*Progetto di ripristino del ponte crollato sulla S.P. 6 km 13 tra i Comuni di Budrio e Molinella*" da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (CUP CUP C51B23000440001 - CIG ……);
- l'intervento è finanziato con fondi concessi con …….. e la spesa risulta impegnata con la determinazione dirigenziale …… (impegni n. _____).
- a seguito dell'esperimento della gara, con determinazione dirigenziale n….. PG …... del ..…., il servizio è stato aggiudicato alla Società ……/ costituendo RT ……. /Consorzio ……, con un ribasso del ….% sull'importo dei corrispettivi e delle spese a base di gara di € …….., per l'importo di € …… (Euro ……), comprensivo degli oneri per la sicurezza, ed è stato assunto il relativo impegno di spesa n. .....;

- (caso di aggiudicazione a Consorzio) il Consorzio aggiudicatario ha indicato quale consorziata esecutrice l'Impresa ..... con sede in ....., via .....;

- RUP dei lavori di cui al presente atto è l'Ing. Chiara Ferrari, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

- (caso di ricorso ad avvalimento) ai fini della qualificazione, l'Affidatario si avvale di ..... per i seguenti requisiti: (specificare) ….....

- (caso di subappalto obbligatorio) ai fini della qualificazione, l'Affidatario ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività (specificare) .....;

- (eventuale) l'Affidatario ha attestato che la stipula del contratto oltre il termine di 60 gg. previsto dall'art. 18, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 è stata concordata informalmente tra le parti e di non aver nulla da eccepire al riguardo (in atti al PG ……).

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Parti del rapporto contrattuale

1. Il presente contratto viene stipulato tra

Città metropolitana di Bologna (cod.fisc. 03428581205), in persona del dirigente del Settore strade, sicurezza e ciclovie della Città metropolitana di Bologna

Appaltatore .... con sede in ..... nella persona del ..... (legale rappresentante/procuratore speciale ....)

2. Ai fini dell'adempimento del presente contratto l'appaltatore dichiara di designare il gruppo di lavoro costituito da:

a) l'ing. …… quale direttore tecnico e coordinatore del gruppo di lavoro
b) l'ing. …… quale componente del gruppo di lavoro incaricato di svolgere …….
c) l'ing. …… quale componente del gruppo di lavoro incaricato di svolgere …….
d) l'arch…….. quale componente del gruppo di lavoro incaricato di svolgere ……..
e) l'arch…….. quale componente del gruppo di lavoro incaricato di svolgere ……..
f) il dott. geologo ….. quale componente del gruppo di lavoro incaricato di svolgere ……..;
g) l'arch./ing…….., giovane professionista iscritto da meno di 5 anni all'ordine professionale, quale componente del gruppo di lavoro incaricato di svolgere ……..

3. La sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro indicati nel comma precedente è consentita solo in caso di decesso, inabilità, sospensione o cancellazione dall'albo professionale o altre cause di forza maggiore debitamente documentate e previo assenso della stazione appaltante. Non è richiesta la sostituzione del giovane professionista (per i concorrenti in RT) qualora questi superi i 5 anni di iscrizione all'albo durante l'esecuzione della prestazione professionale.

4. Ai fini del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio fisico in ....., via .....Tel ……. Email …… e domicilio digitale alla seguente casella PEC ……

5. Tutte le comunicazione e intimazioni si intendono ritualmente effettuate al domicilio eletto, fintanto che non sia stata comunicata la variazione di domicilio.

6. Ai fini dell'adempimento del presente contratto l'Amministrazione appaltante dichiara di designare

a) l'ing. Maurizio Martelli quale dirigente responsabile del settore Strade, Sicurezza e Ciclovie della Città metropolitana di Bologna
b) l'ing. …….. quale responsabile unico del Progetto (RUP)
c) l'ing. ……. quale direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)
d) l'ing. …….. quale direttore operativo (DO)
e) l'ing. …… quale coordinatore dei flussi informativi di commessa (BIM Coordinator)
f) l'ing. …… quale Gestore dei processi digitalizzati (BIM Manager)
g) l'ing. …… quale Gestore dell'Ambiente di condivisione dei dati (CDE Manager)

Articolo 2

Oggetto del contratto

1. L'appalto ha per oggetto la verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica (in sigla PFTE), la verifica della progettazione esecutiva (in sigla PE) e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (in sigla CSP) dell'intervento denominato "*Progetto di ripristino del ponte crollato sulla S.P. 6 km 13 tra i Comuni di Budrio e Molinella*", per un importo complessivo del progetto di € 40.000.000,00 IVA compresa, che costituisce il limite massimo del quadro economico di progetto. In particolare il servizio consiste nelle prestazioni di cui all'allegata parcella e dovrà avere i contenuti di seguito specificati.

2. L'attività di verifica del PFTE e del PE è finalizzata ad accertare la conformità del progetto agli adempimenti e requisiti riportati nel DOCFAP, nel DIP, nel capitolato informativo nonché con le vigenti disposizioni legislative di cui al D.Lgs. 36/2023 e s. m. e con quanto indicato dall'incaricato della progettazione nella propria offerta presentata in sede di gara. Tutti gli elaborati progettuali verranno redatti mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM) e, conseguentemente, anche tutte le attività di verifica verranno redatte con la stessa modalità.

3. Tutti i documenti, anche intermedi, relativi all'attività di verifica devono essere sottoscritti digitalmente dal direttore tecnico e dai componenti del gruppo di lavoro nonché dagli eventuali subappaltatori autorizzati; non vengono accettati elaborati firmati anche da soggetti diversi da quanto indicato nel periodo precedente, ancorché abbiano collaborato all'attività di verifica.

4. L'appalto è a corpo e si intende comprensivo di tutto quanto previsto e descritto negli elaborati e documenti posti a base di gara nonché di quanto previsto nel presente contratto e/o di quanto necessario alla verifica e approvazione del PFTE e del PE.

Articolo 3

Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale complessivo, al netto della Cassa previdenza e dell'IVA, ammonta a € ……. (diconsi Euro ……) così determinato:

Prestazioni	Corrispettivo	Spese	Totale
Verifica PFTE			
Verifica PE			
Totale			

2. I prezzi unitari delle singole prestazioni si intendono fissi ed invariabili ed è esclusa ogni successiva verifica sul tempo e/o sulla complessità e/o sul valore attribuito alle prestazioni effettivamente eseguite.

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3 dell'allegato II.2-bis D.Lgs.36/2023 la revisione prezzi non si applica in quanto il presente contratto non è di durata. Qualora, prima che la prestazione professionale sia ultimata, sia modificato l'allegato I.13 D.Lgs.36/2023, i compensi verranno rideterminati secondo le disposizioni sopravvenute, solo per le prestazioni non ancora liquidate.

Articolo 4

Avvio della prestazione

1. Il RUP e/o il DEC convoca l'appaltatore per la redazione del verbale di avvio della prestazione, con un preavviso di 10 giorni, dopo che è stato adottato il provvedimento di aggiudicazione. Contestualmente alla convocazione, la stazione appaltante fornisce le specifiche tecniche dell'Ambiente di Condivisione dei Dati (in sigla ACDat) con il quale dovrà essere gestita l'attività di progettazione e di verifica dei progetti.

2. Qualora l'appaltatore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato per l'avvio della prestazione, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la garanzia definitiva, oppure, di fissare una nuova data per l'avvio della esecuzione, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.

Articolo 5

Termini per l'esecuzione delle prestazioni - penali

1. La verifica del PFTE deve essere avviata contestualmente all'avvio della progettazione e conclusa entro 30 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali del PFTE, coincidente con il caricamento degli stessi nella cartella L2-pubblicazione dell'ACDat; la verifica del PE deve essere avviata contestualmente all'avvio della progettazione esecutiva e conclusa entro 30 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali del PE, coincidente con il caricamento degli stessi nella cartella L2-pubblicazione dell'ACDat.

2. Non costituiscono motivo di proroga dei termini di cui al comma 1:

a) l'adempimento di prescrizioni di una pubblica Autorità o derivanti dalle norme legislative e/o tecniche vigenti;

b) l’esecuzione di accertamenti e/o indagini integrative che l’appaltatore ritenesse di dover effettuare per l’esecuzione della prestazione;

c) il tempo necessario per l’espletamento degli adempimenti a carico dell’appaltatore comunque previsti nei documenti contrattuali;

d) le eventuali controversie tra l’appaltatore e i propri fornitori, subappaltatori, affidatari ed altri incaricati;

e) le eventuali vertenze di carattere sindacale tra l’appaltatore e il proprio personale dipendente.

3. Il mancato rispetto del termine per l’ultimazione di ciascuna prestazione comporta l’applicazione di una penale giornaliera pari allo 1‰ (uno per mille) dell’importo contrattuale della singola prestazione.

4. La penale, nella stessa misura di cui al comma precedente, si applica anche in caso di ritardo nelle controdeduzioni al dissenso espresso dal gruppo di progettazione.

5. La penale viene trattenuta sulla prima liquidazione successiva.

6. Non hanno alcuna rilevanza le cause che hanno determinato ritardi nell’esecuzione delle prestazioni e che hanno comportato l’applicazione delle penali, salvo i ritardi per forza maggiore o ordine dell’Autorità.

7. L’applicazione delle penali non preclude l’azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall’amministrazione.

Articolo 6

Sospensioni, riprese e proroghe della esecuzione della prestazione

1. Non possono essere considerate giusta causa di sospensione della esecuzione della prestazione i ritardi imputabili ai componenti del gruppo di lavoro o ai loro collaboratori e/o dipendenti. Possono essere considerati giusta causa di sospensione della esecuzione della prestazione i ritardi dovuti a fatti di terzi a condizione che tali ritardi siano stati tempestivamente segnalati per iscritto al DEC.

2. I verbali di sospensione della esecuzione della prestazione sono comunicati al RUP il quale, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del verbale, può manifestare il proprio dissenso. La sospensione decorre dalla data del relativo verbale anche in caso di silenzio-assenso del RUP.

Articolo 7

Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell’appaltatore i seguenti oneri:

a) la condivisione dei report di verifica, anche parziali, in corso di redazione/revisione con il RUP, con il DEC e con il gruppo di progettazione mediante la ACDat;

b) la partecipazione a tutte le riunioni, sia in presenza sia da remoto, con la stazione appaltante e con il gruppo di progettazione finalizzate a verificare la progressione della esecuzione della prestazione;

c) la partecipazione, ove richiesto, alle riunioni, sia in presenza sia da remoto, della conferenza dei servizi indetta per l’esame del PFTE;

d) la verifica degli eventuali adeguamenti, integrazioni e/o aggiornamenti del progetto alle prescrizioni espresse dagli Enti preposti nell’ambito della Conferenza di Servizi

e) la verifica dell'eventuale aggiornamento degli elaborati progettuali al prezzario regionale che venisse adottato prima dell'approvazione del PE.

Articolo 8

Modalità di svolgimento della prestazione

1. L'Appaltatore, oltre ad eseguire la prestazione nel rispetto degli impegni assunti nella propria offerta tecnica, dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

a) verificare che il gruppo di progettazione abbia eseguito i rilievi, gli accertamenti, le ricerche storiche, archeologiche e infrastrutturali e le eventuali indagini ulteriori rispetto a quelle già eseguite in sede di redazione del DOCFAP e che siano stati allegati agli elaborati progettuali i relativi referti;

b) verificare che il gruppo di progettazione abbia compiuto tutte le valutazioni/indagini relative alla necessità della bonifica bellica e, in caso affermativo, abbia attivato quanto necessario presso l'ufficio BCM di Padova per l'ottenimento delle relative prescrizioni da inserire nel PFTE e/o nel PE;

c) verificare che il gruppo di progettazione abbia individuato tutti i sottoservizi presenti sull'area, mediante contatti con i gestori preposti alle singole reti infrastrutturali, sopralluoghi e misurazioni e inserimento negli elaborati di progetto di quanto necessario per la loro risoluzione, indicando poi negli elaborati progettuali le modalità di risoluzione delle interferenze;

d) verificare che il gruppo di progettazione abbia individuato tutti i vincoli presenti sull'area, prevedendo negli elaborati progettuali quanto necessario per rendere il progetto realizzabile, comprese relazioni idrauliche, idrogeologiche, meccaniche, studi di traffico e di qualità dell'aria, o comunque necessari al fine della realizzabilità dell'opera;

e) verificare che il gruppo di progettazione abbia svolto tutte le indagini necessarie alla verifica preventiva dell'interesse archeologico come prevista dall'art. 41 e dall'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e gli eventuali adempimenti per l'ottenimento del nulla osta ai sensi del D.P.C.M. del 14/02/2022 (Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico);

f) verificare che il gruppo di progettazione abbia approfondito l'applicabilità del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR Emilia-Romagna n. 24/2017;

g) verificare che il gruppo di progettazione abbia predisposto la documentazione necessaria all'avvio del procedimento espropriativo.

2. La verifica della progettazione della sicurezza deve essere svolta in parallelo con la redazione del PFTE e del PE, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008; in particolare dovranno essere verificati almeno i seguenti elaborati:

a) Piano di Sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 con i contenuti dell'Allegato XV;

b) Computo metrico estimativo degli oneri per la sicurezza sia diretti che speciali, con descrizione dettagliata delle opere, redatto in parte a corpo e in parte a misura;

c) Fascicolo con le caratteristiche dell'opera redatto conformemente all'Allegato XVI, coerentemente con quanto predisposto nei piani di manutenzione.

3. L'appaltatore deve confrontarsi periodicamente con il gruppo di progettazione, documentando l'esito di tali confronti, le decisioni assunte e l'eventuale dissenso rispetto alle posizioni espresse dal gruppo di progettazione.

Articolo 9

Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. Qualora il gruppo di progettazione ritenga di riesaminare e/o modificare alcune scelte tecniche e/o economiche già espresse in precedenti documenti, l'appaltatore è tenuto a compiere un esame approfondito delle motivazioni addotte dal gruppo di progettazione e darne atto in un apposito report di verifica.

2. Qualora, durante la redazione del PFTE e/o del PE vengano adottate nuove disposizioni e/o norme tecniche relative ai contenuti degli elaborati progettuali, l'appaltatore provvederà a verificare che la revisione degli elaborati progettuali sia completa ed adeguatamente motivata.

3. Qualora durante la redazione del PFTE e/o del PE per le ragioni di cui al comma 2 e/o per le eventuali prescrizioni imposte dagli Enti che hanno partecipato alla conferenza dei servizi si rendesse necessario integrare in aumento l'importo del quadro economico, l'appaltatore è tenuto a verificare che l'aggiornamento dei prezzi sia stato correttamente quantificato e adeguatamente motivato.

4. La Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice, si riserva di modificare l'importo complessivo del contratto in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto. In caso di aumento delle prestazioni fino a concorrenza della suddetta soglia, alle prestazioni oggetto di modifica contrattuale saranno applicate le medesime condizioni originariamente previste dal contratto, nonché il ribasso d'asta. In tal caso, l'affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 10

Anticipazione - Pagamenti in acconto e a saldo

1. All'appaltatore non viene erogata l'anticipazione in forza di quanto previsto dall'articolo 33 allegato II.14 D.Lgs.36/2023.

2. Il corrispettivo all'appaltatore sarà corrisposto come segue:

a) il 50% del compenso e delle spese previsto per la verifica del PFTE alla presentazione dell'intero PFTE da parte del gruppo di progettazione, coincidente con il caricamento dello stesso nella cartella L2-pubblicazione dell'ACDat

b) il 50% del compenso e delle spese previsto per la verifica del PFTE alla verifica positiva dell'intero PFTE

c) il 50% del compenso e delle spese previsto per la verifica del PE alla presentazione dell'intero PE da parte del gruppo di progettazione, coincidente con il caricamento dello stesso nella cartella L2-pubblicazione dell'ACDat

d) il 50% del compenso e delle spese previsto per la verifica del PE alla verifica positiva dell'intero PE, previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria come specificato al successivo comma 5.

3. Le rate di acconto vengono pagate all'appaltatore entro 30 giorni dalla emissione del certificato di pagamento da parte del RUP. In caso di ritardato pagamento sono riconosciuti gli interessi nella misura

definita dall'art.125, comma 9 D.Lgs.36/2023, mediante accredito sul pagamento immediatamente successivo.

4. Sui pagamenti in acconto è operata una ritenuta pari allo 0,50% dell'importo a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. Tali ritenute verranno liquidate in sede di conto finale a condizione che l'appaltatore abbia adempiuto a quanto previsto nel successivo articolo 14, commi 2 e 3; qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante trattiene la ritenuta a titolo di penale.

5. Il pagamento della rata di saldo di cui al comma 2, lett. d) e delle ritenute sui pagamenti in acconto è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al 20% della medesima rata di saldo, che verrà svincolata al momento della consegna della polizza assicurativa di cui al successivo art. 12, comma 2.

6. All'appaltatore è consentito di cedere i crediti derivanti dal presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art.120, comma 12 D.Lgs.36/2023 e dalla legge 21/2/1991, n.52 e s.m..

7. Su tutte le fatture deve essere riportato il riferimento alla determina dirigenziale di affidamento su citata nonché il CIG …… e il CUP ……... Dovranno inoltre essere inviate solo ed esclusivamente in formato elettronico al seguente codice univoco ufficio UFWYWE.

Articolo 11

Ultimazione delle prestazioni

1. L'Appaltatore comunica mediante Posta Elettronica Certificata al RUP, al DEC e al gruppo di progettazione l'ultimazione della verifica rispettivamente del PFTE e del PE, dopo aver provveduto ad inserire nell'ACDat i report finali delle attività di verifica firmati digitalmente.

Articolo 12

Garanzie e coperture assicurative

1. L'appaltatore ha fornito la garanzia definitiva di € …… sotto forma di polizza fideiussoria n. ……. Rilasciata da ……. In data …….

2. L'appaltatore è tenuto a stipulare, ad esclusivo beneficio dell'Amministrazione appaltante, una polizza assicurativa che copra i maggiori costi subiti dall'amministrazione a causa di carenze e/o errori nello svolgimento dell'attività di verifica del PFTE e del PE, anche se riscontrati durante l'esecuzione dei lavori. Il capitale assicurato deve essere almeno pari a € 2.500.000,00 senza alcun scoperto e/o franchigia. La garanzia decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque dopo 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori. La garanzia copre anche i danni causati dai singoli componenti del gruppo di lavoro, dai propri collaboratori e dai subappaltatori.

Articolo 13

Risoluzione anticipata del contratto

1. L'amministrazione ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, previa comunicazione scritta e preavviso di trenta giorni, nell'eventualità di:

a) accertata non rispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive rese durante il procedimento di gara o al fine di stipulare il presente contratto;

b) nei casi di cui all'articolo 122 D.Lgs 36/2023

c) irregolare o illecita assegnazione di subappalti e subcontratti;

d) mancata costituzione della polizza assicurativa di cui all'art.12

f) inadempimento alle disposizioni del RUP e/o del DEC

g) ritardo dell'appaltatore che abbia comportato l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'intero importo contrattuale

h) violazione del divieto di cessione del contratto

i) violazione del patto di integrità.

2. Nei casi di cui al comma precedente l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dei danni subiti dall'amministrazione a causa dello scioglimento del contratto.

Articolo 14

Personale

1. L'appaltatore, relativamente al personale impiegato nella esecuzione delle prestazioni:

a) è tenuto ad applicare nei confronti del personale dipendente, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nella provincia in cui si eseguono le prestazioni;

b) provvede altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;

c) provvede all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della L.12/3/1999, n. 68;

d) provvede all'assunzione di personale di età inferiore a 36 anni o di personale femminile nella misura minima del 30%, qualora assuma personale per l'esecuzione del presente contratto;

e) esercita, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento delle prestazioni da parte del personale impiegato;

f) provvede a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti del personale dell'amministrazione;

g) si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Ente che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo nei confronti dell'Appaltatore medesimo, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, in applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/2001, c.d. "pantouflage" o "revolving doors".

2. L'appaltatore, qualora occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei

licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

3. L'appaltatore, qualora occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 L. 12/3/1999 n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

4. L'inadempimento a quanto previsto dai precedenti commi 2 e 3 darà luogo all'applicazione della penale di cui all'art. 10, comma 4 del presente contratto.

5. L'Amministrazione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore e il personale dipendente impiegato nell'esecuzione delle prestazioni.

Articolo 15

Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente e limitatamente alle prestazioni indicate dall'appaltatore in sede di gara.

2. La cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

3. Non si configurano come attività affidate in subappalto, per la loro specificità, l'affidamento di attività secondarie, accessorie o sussidiarie a lavoratori autonomi; per tali affidamenti, è comunque richiesta la preventiva comunicazione alla stazione appaltante.

4. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto con i subappaltatori le clausole previste nel Patto di integrità in materia di contratti pubblici, pena, in caso contrario, il diniego delle eventuali rispettive autorizzazioni.

5. L'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

6. È vietato il subappalto a cascata.

7. L'appaltatore è responsabile nei confronti della stazione appaltante di quanto eseguito dai subappaltatori e solleva la medesima da qualunque pretesa dei subappaltatori.

Articolo 16

Controversie

1. Qualora si renda necessario attivare la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 211 D.Lgs. 36/2023 e s. m. l'amministrazione valuterà l'opportunità di chiedere alla Camera arbitrale la nomina dell'esperto.

2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e/o dall'interpretazione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente è il foro di Bologna.

Articolo 17

Documenti che fanno parte del contratto

1. Costituiscono parte integrante del presente contratto

- il DOCFAP, il DIP, il Capitolato Informativo e relativi allegati
- l'offerta tecnica ed economica e
- la garanzia definitiva

ancorché non siano materialmente allegati al presente documento.

La succitata documentazione, sottoscritta in originale dall'appaltatore contraente resta depositata presso la sede dell'amministrazione al Prot..... /2025 e non viene allegata al presente atto del quale tuttavia, si considera parte integrante e sostanziale con espressa dichiarazione dell'appaltatore di ben conoscere ed accettare il contenuto della documentazione stessa con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 18

Spese contrattuali

1. Le spese contrattuali, ad esclusione dell'IVA, sono a carico dell'appaltatore e, qualora anticipate dall'amministrazione, verranno compensate con il primo pagamento successivo.

Articolo 19

Interpretazione del contratto

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle prescrizioni di natura tecnica è fatta tenendo conto

a) delle finalità del contratto e

b) dei criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva;

per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

2. Qualora nei documenti contrattuali siano presenti richiami di norme legislative o regolamentari che siano state anche implicitamente abrogate, i suddetti richiami si intendono riferiti alle sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari. In caso di previsioni negli elaborati progettuali tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le previsioni eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

3. Qualora l'appaltatore rilevi incongruenze o contraddizioni tra i vari documenti contrattuali è tenuto ad evidenziarle preventivamente al DEC e chiedere al RUP un chiarimento.

4. Qualora l'appaltatore, pur potendo rilevare incongruenze o contraddizioni tra i vari documenti contrattuali, ometta le azioni di cui al comma 3, decade dal diritto di poter richiedere maggiori compensi e/o danni.

Articolo 20

Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nei documenti contrattuali si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti, tra le quali in particolare il D.Lgs. 36/2023 e s. m. nel testo vigente alla data di pubblicazione del bando di gara, nonché ogni prescrizione che sia imposta dalle Autorità preposte.

Città metropolitana di Bologna — Appaltatore
Ing. Maurizio Martelli

Ai sensi dell'art.1341 C.C., l'appaltatore approva espressamente le clausole di cui agli articoli 1, comma 3; 2, comma 3; 3, commi 2-3; 4, comma 2; 5; 7; 8, comma 3; 9, comma 4; 10; 12, comma 2; 13; 14, comma 4; 15; 16; 19, commi 3-4.

Città metropolitana di Bologna — Appaltatore
Ing. Maurizio Martelli